

Osservatorio sui sottoscrittori di fondi comuni

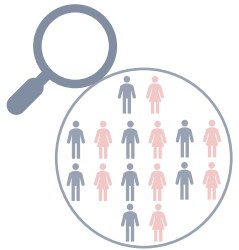
Ufficio Studi

Dicembre 2021



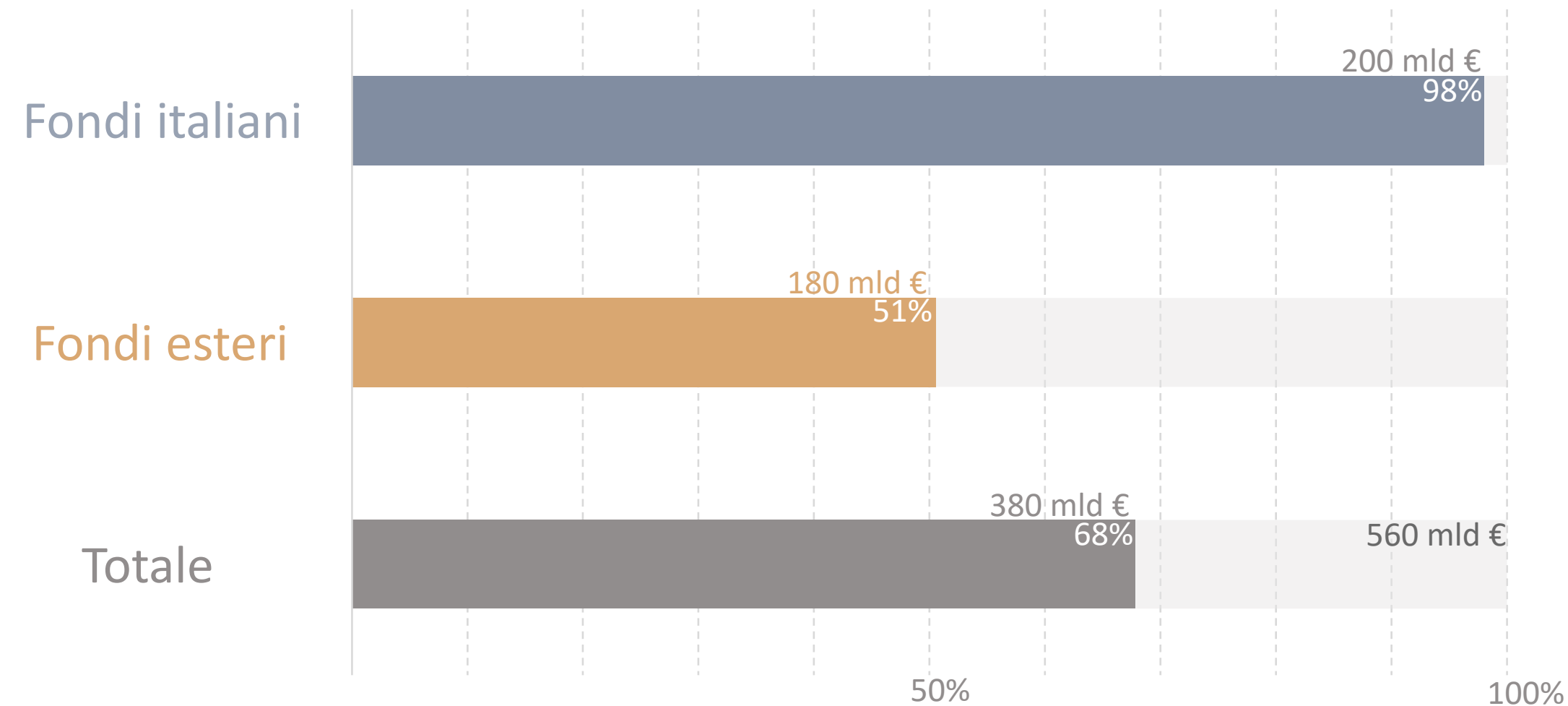
Indice

- Campione
- Panoramica



Campione





AcomeA
SOCIETÀ DI GESTIONE DEL RISPARMIO

Amundi
ASSET MANAGEMENT

ANIMA 

ARCA
SGR

Banco**Posta**Fondi SGR

BCC  **Risparmio&Previdenza**

 **BNP PARIBAS**
ASSET MANAGEMENT

Consultinvest
Asset Management SGR S.p.A.

 **EPSILON SGR**

 **ERSEL**
Wealth Management

 **etica SGR**
Investimenti responsabili

euregio+ 

 **EURIZON**
ASSET MANAGEMENT

 **EUROMOBILIARE**
ASSET MANAGEMENT SGR

 **FIDEURAM**
INTESA SANPAOLO PRIVATE BANKING
Asset Management

 **GENERALI**
INVESTMENTS

 **mediolanum**
GESTIONE FONDI

 **Pramerica**

Sella
SGR

 **soprarno**

 **SYMPHONIASGR**

 **ZENIT SGR**

... a distribuzione concentrata su reti captive o partner strategici



Amundi
ASSET MANAGEMENT



ANIMA



BNP PARIBAS
ASSET MANAGEMENT



EURIZON
ASSET MANAGEMENT



EUROMOBILIARE
INTERNATIONAL FUND SICAV



FIDEURAM
ASSET MANAGEMENT IRELAND



mediolanum
INTERNATIONAL FUNDS

... cross border



Investment
Managers



BlackRock



CAPITAL
GROUP



CREDIT SUISSE



DWS



Fidelity
INTERNATIONAL



FRANKLIN
TEMPLETON



Invesco



Morgan Stanley
INVESTMENT MANAGEMENT



PICTET
Asset Management



Schroders





Panoramica

Numero sottoscrittori

Fondi italiani

6,6m

Fondi esteri

A distribuzione concentrata

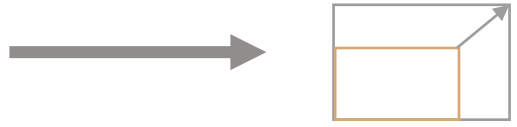
2,5m

Cross border

1,3m

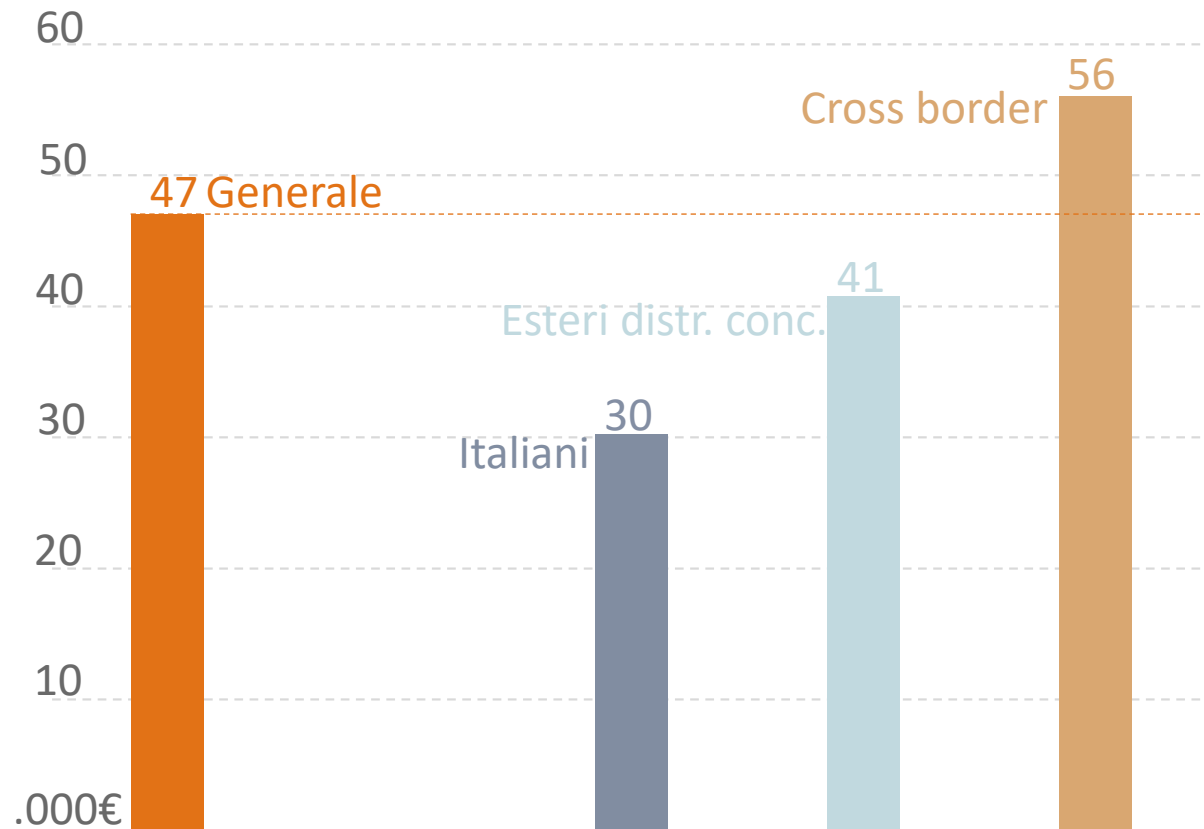


..da campione a.. universo



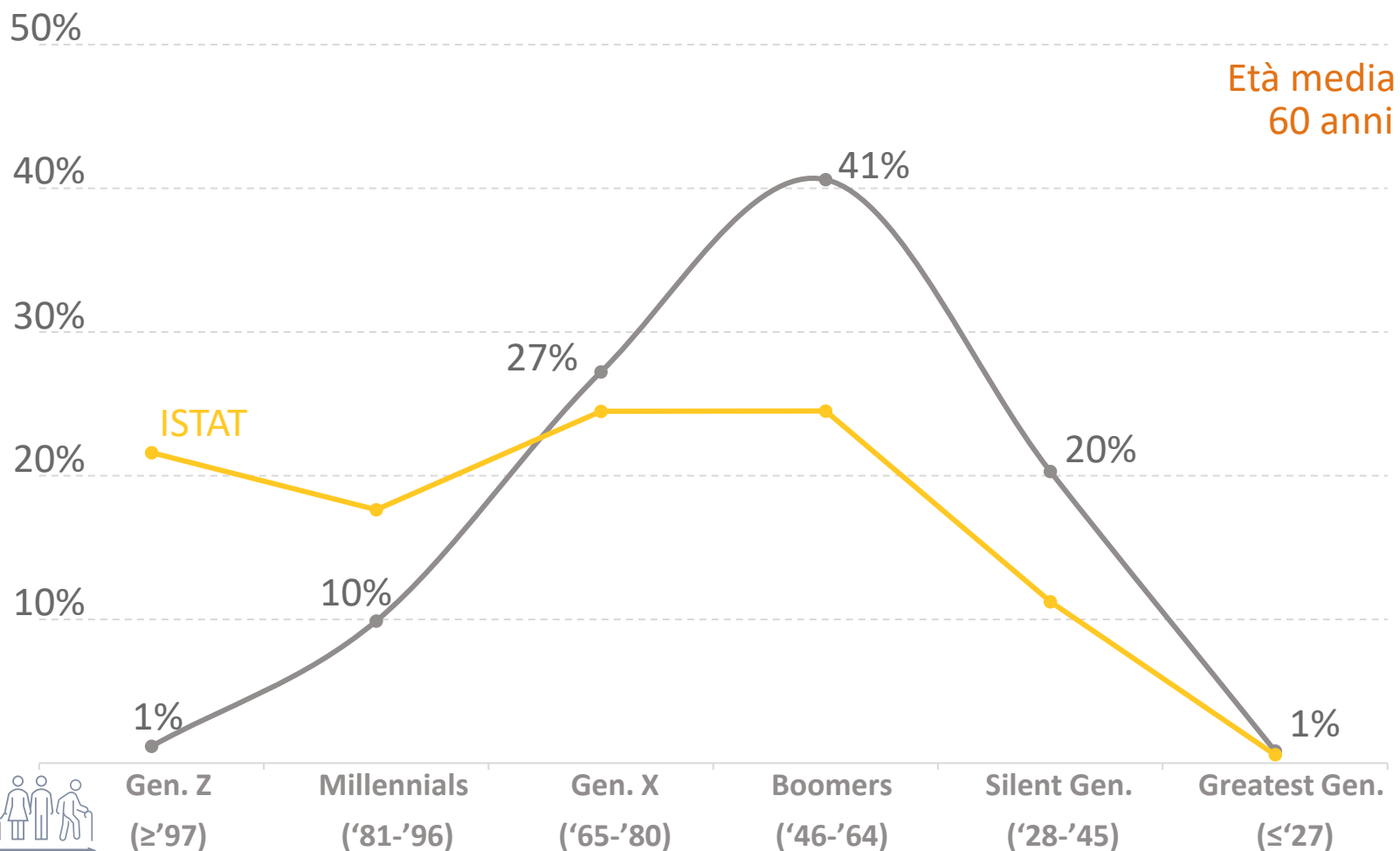
Mercato italiano (stima)

≈ 11,5m



Il valore medio generale dell'investimento in fondi è pari a 47.000 euro.

Tale importo varia in base alla tipologia del prodotto: più basso per i sottoscrittori di fondi italiani (30.000 euro, mediana 13.000), più alto per i sottoscrittori di fondi esteri. Tra questi, il valore dell'investimento medio in fondi cross border si attesta a 56.000 euro (mediana 20.000).

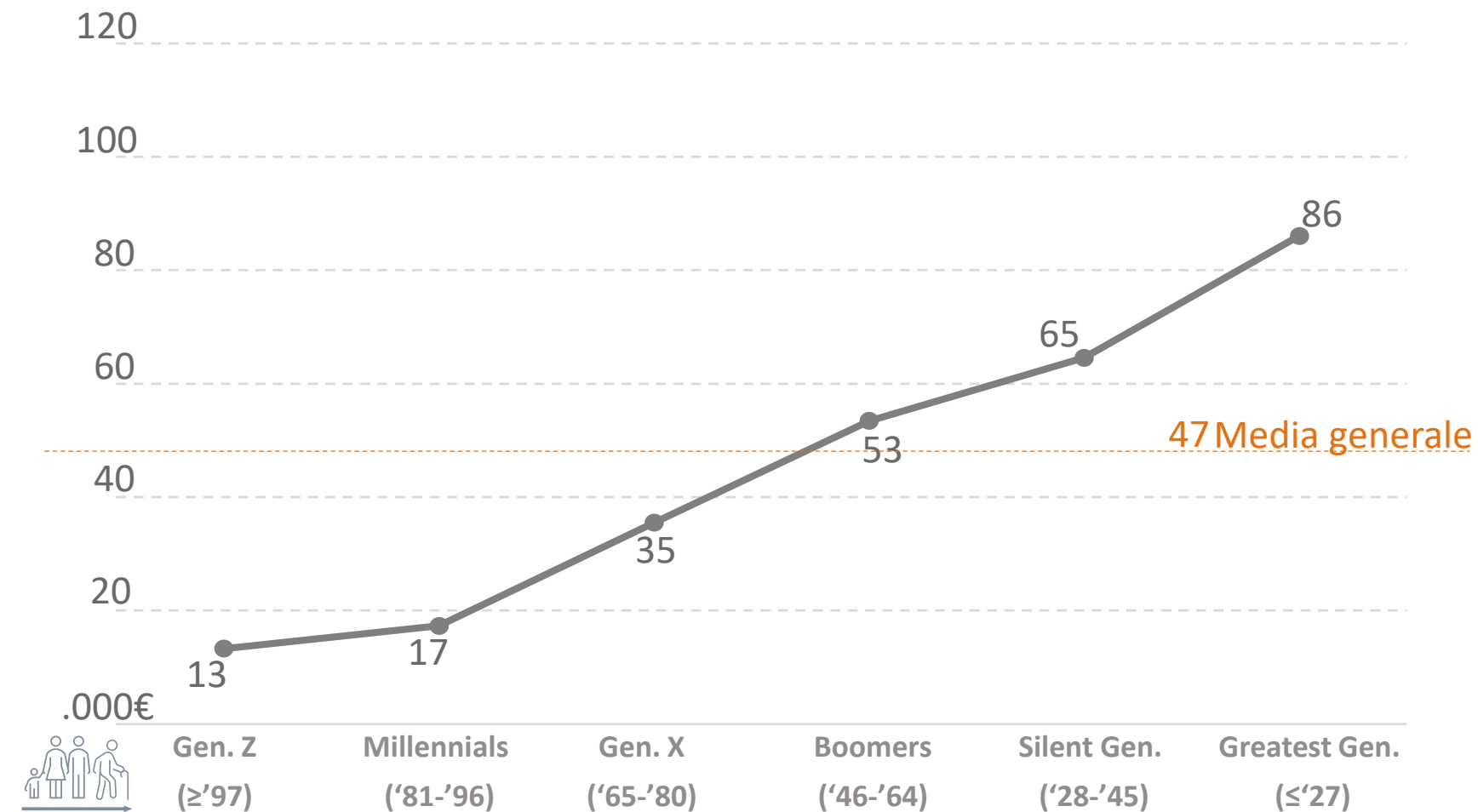


Il 41% dei sottoscrittori appartiene alla generazione dei Boomers; seguono i risparmiatori della Generazione X con il 27%.

Le generazioni più anziane (ultra 75enni) pesano per il 21%.

I risparmiatori più giovani (Millennials e Generazione Z) si attestano all'11%.

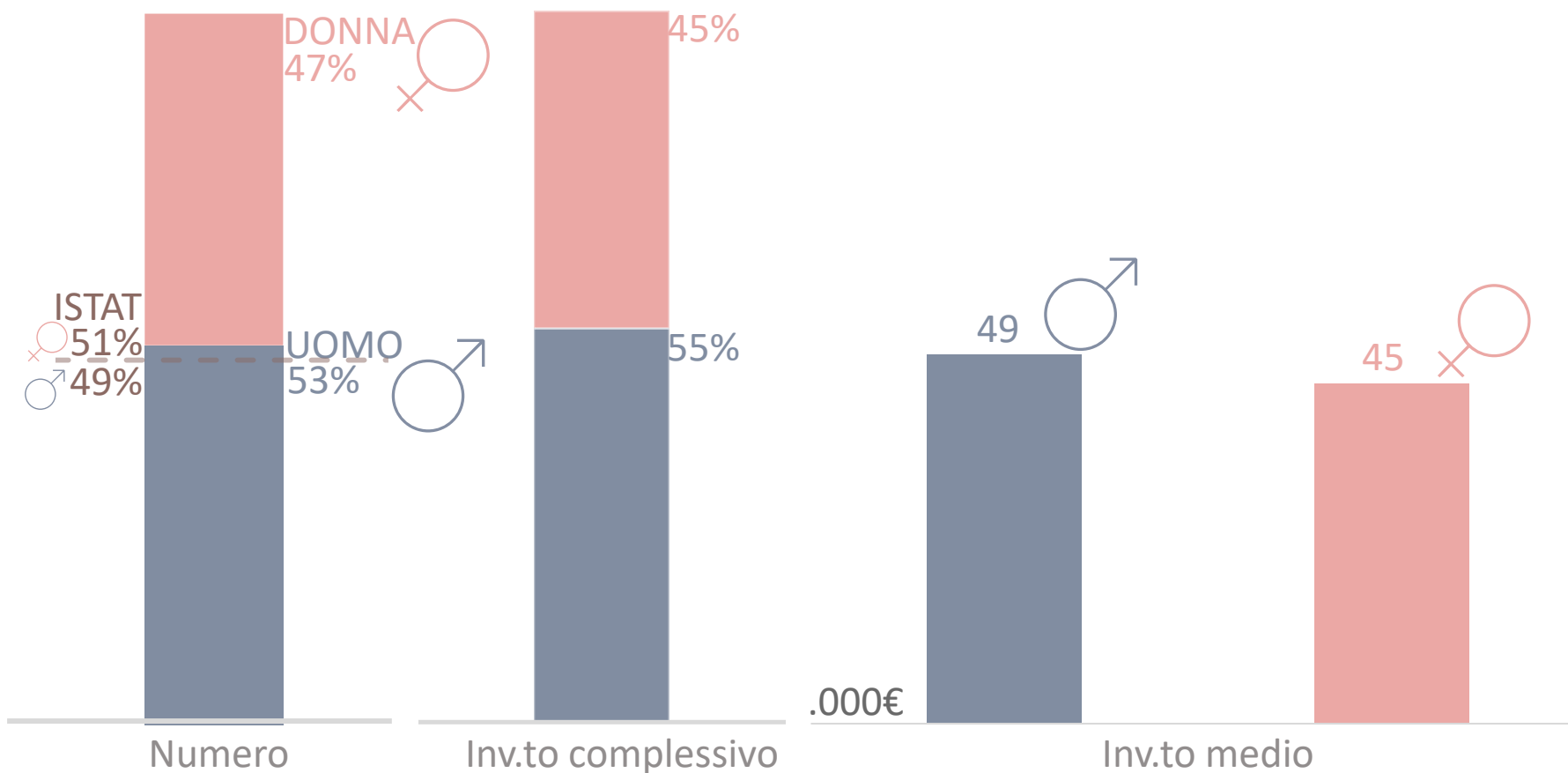
Investimento medio per età



Tra i sottoscrittori più anziani (ultra 75enni) si registrano gli investimenti medi più alti: 65.000 euro (Silent Generation) e 86.000 euro (Greatest Generation).

L'investimento medio dei boomers è pari a 53.000 euro.

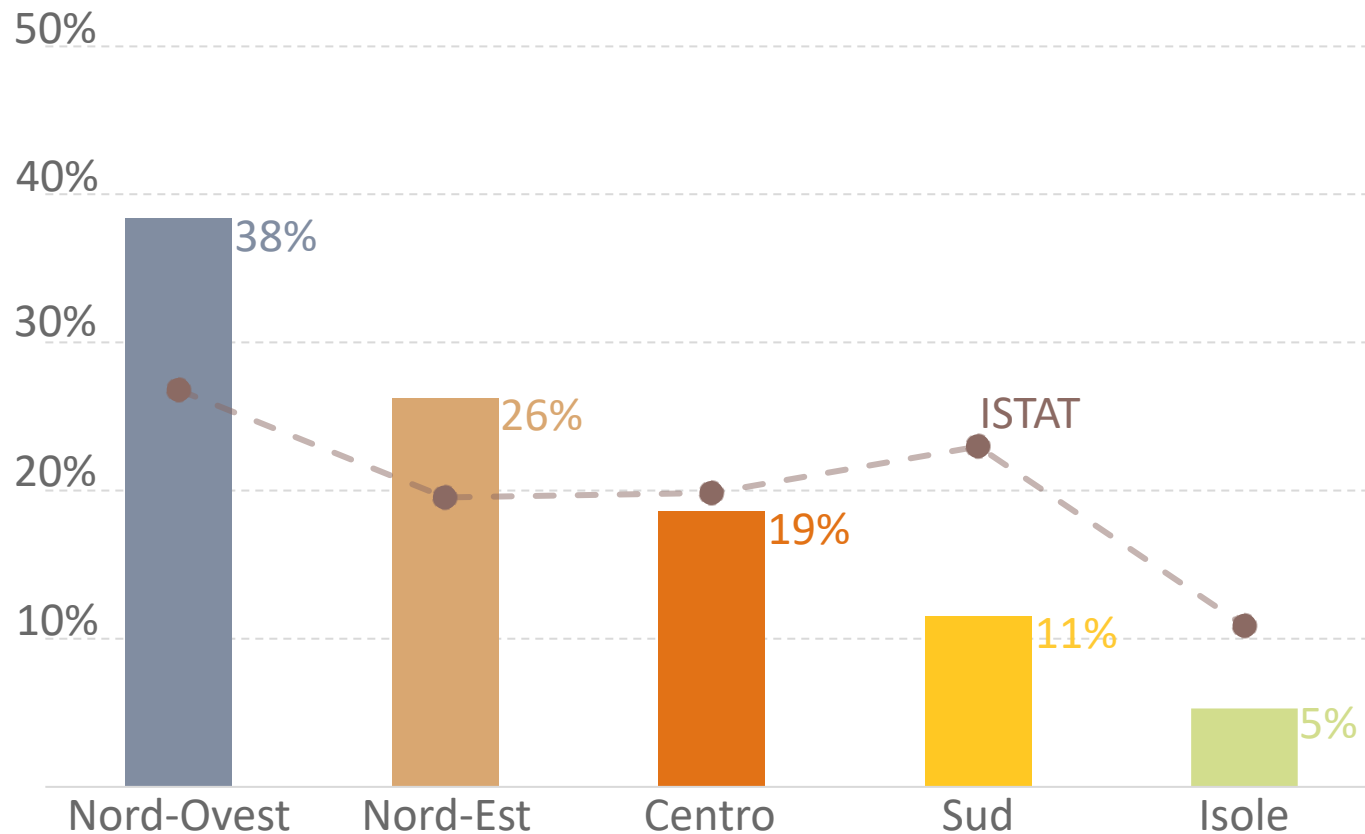
L'importo medio investito decresce tra le generazioni più giovani: per la Generazione X è pari a 35.000 euro, per i Millennials si attesta a 17.000 euro e per i giovanissimi della Generazione Z è di 13 mila euro.



Gli uomini rappresentano il 53% dei sottoscrittori, le donne il 47%.

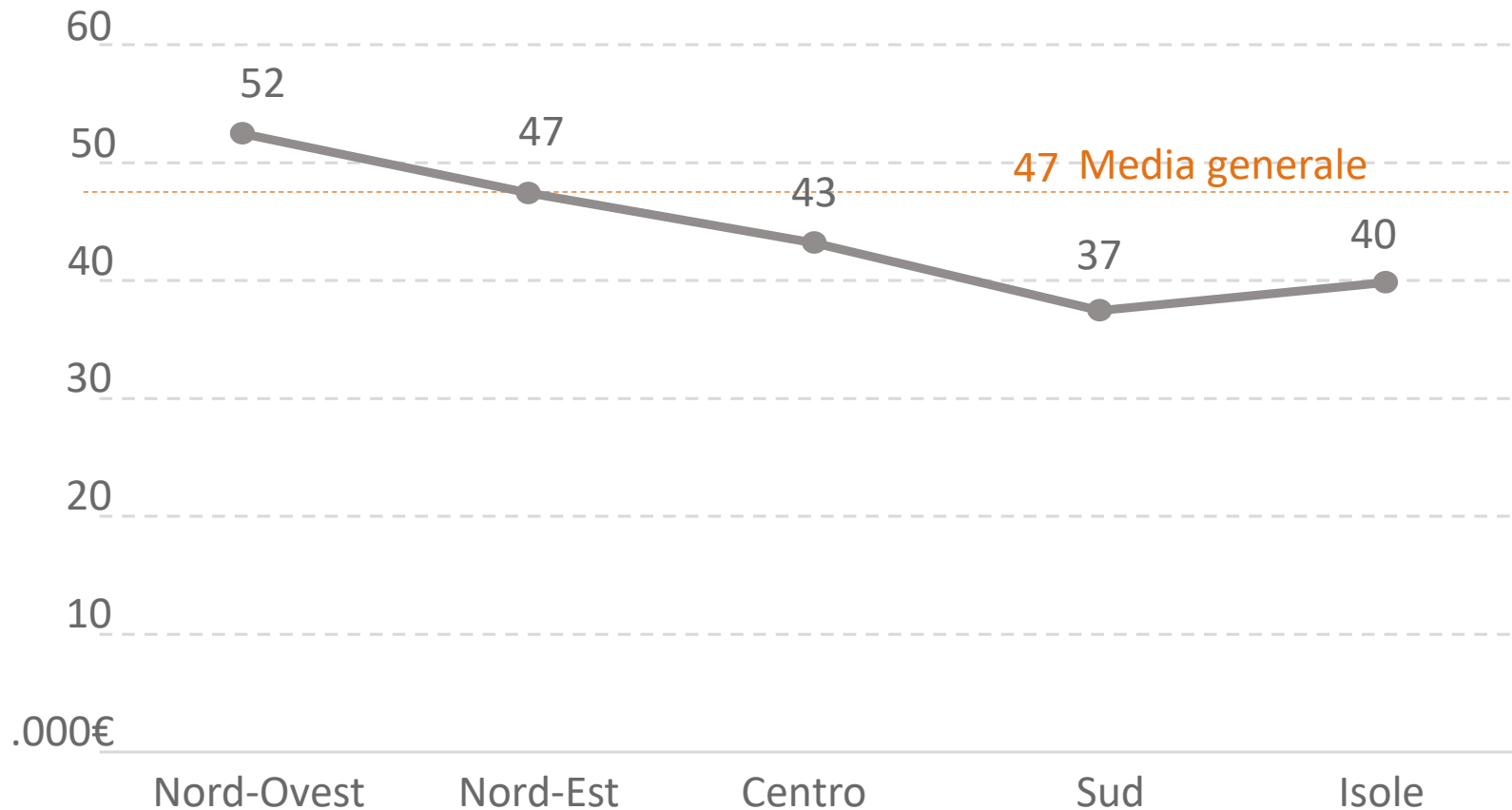
Gli uomini detengono il 55% dell'investimento complessivo contro il 45% delle donne.

L'investimento medio degli uomini è pari a 49.000 euro contro i 45.000 euro delle donne



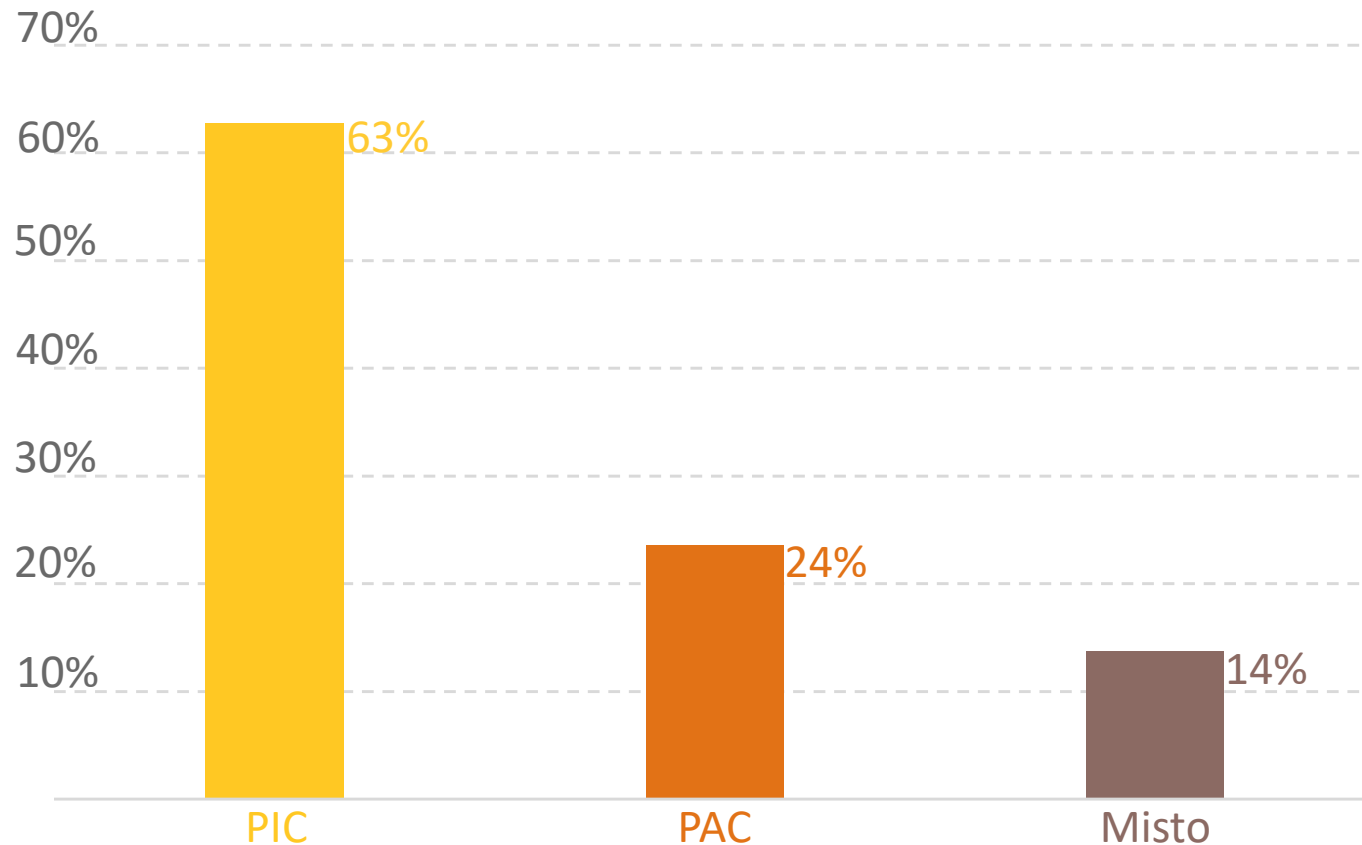
Circa il 65% dei sottoscrittori risiede nel Nord Italia: il 38% nelle regioni del Nord-Ovest, il 26% nel Nord-Est. Nelle regioni del Centro risiede il 19% dei sottoscrittori, al Sud l'11% e il 5% nelle Isole.

Confrontando la concentrazione dei sottoscrittori con quella della popolazione residente si evidenzia una maggiore incidenza dei primi nelle regioni del Nord. Nelle regioni del Sud e nelle Isole la situazione si capovolge evidenziando un minor tasso di partecipazione al mercato dei fondi.



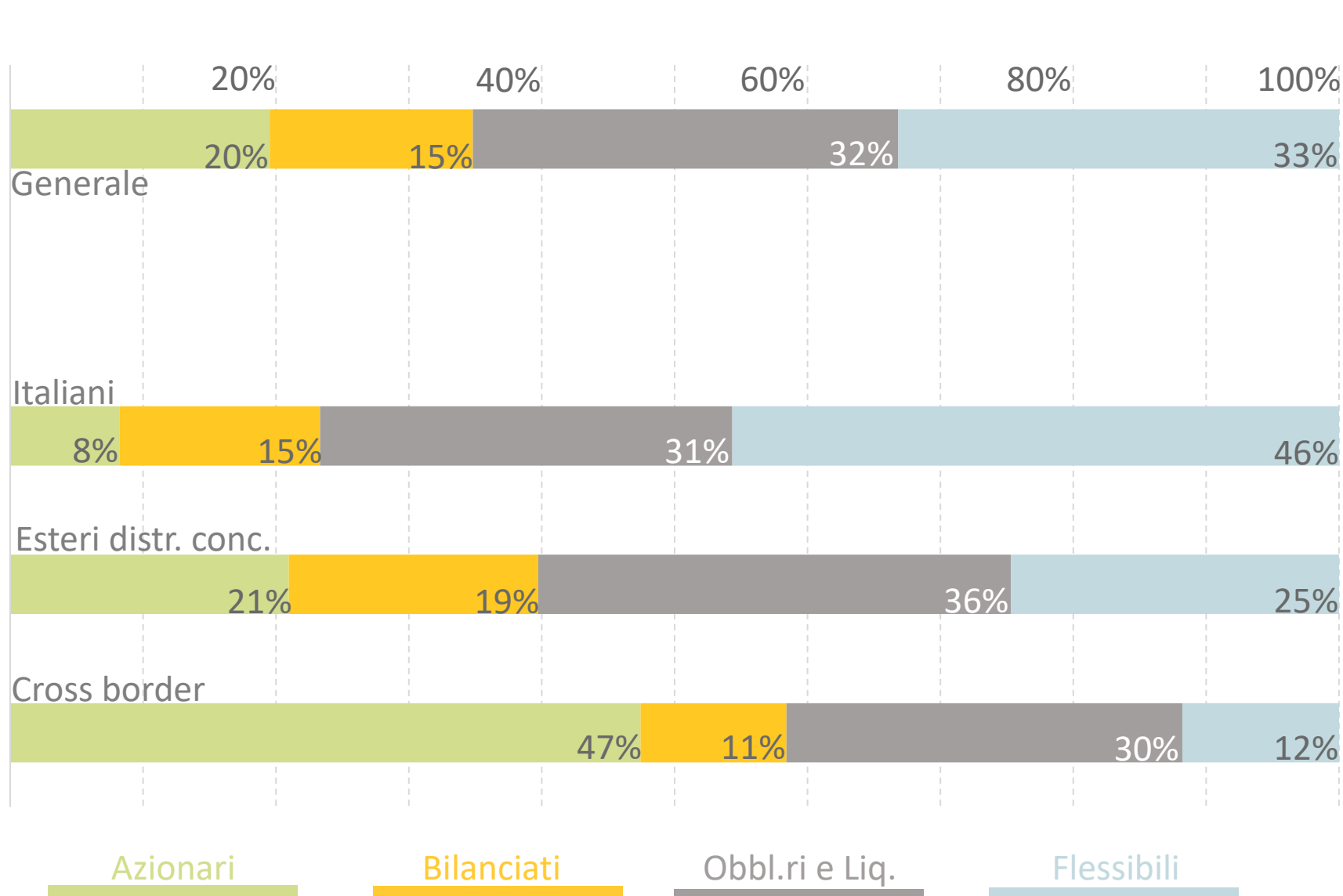
Nelle regioni del Nord si registrano importi medi investiti pari o superiori alla media: nel Nord-Ovest l'investimento medio è di 52.000 euro, nel Nord-Est è pari a 47.000 euro.

Scendendo lungo la Penisola l'investimento medio tende a diminuire e si posiziona al di sotto della media nazionale: al Centro è pari a 43.000 euro, al Sud si attesta a 37.000 euro e nelle Isole a 40.000 euro.



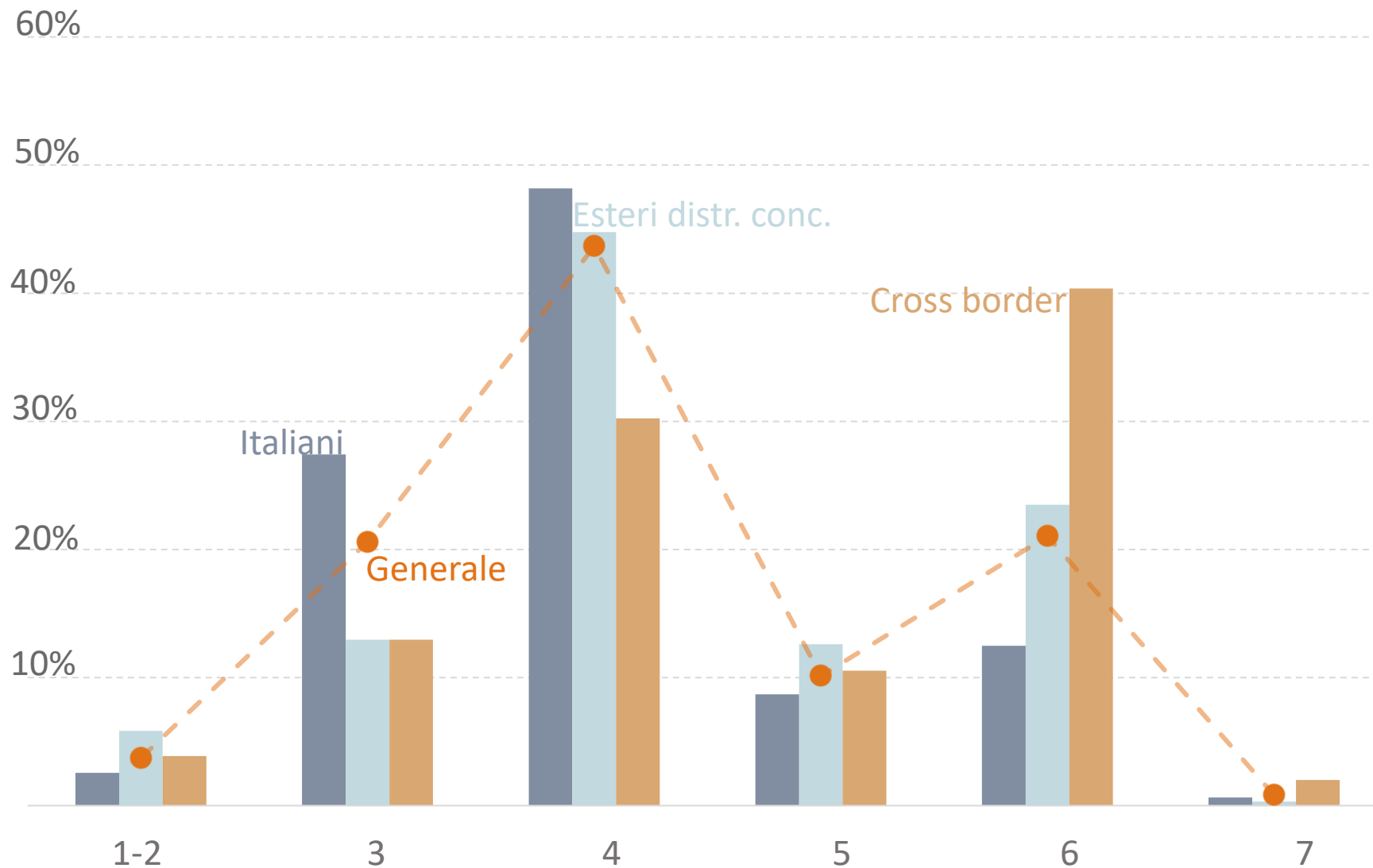
La quota dei sottoscrittori che investe prevalentemente tramite piani di accumulo (PAC) è pari al 24%.

Sommando a quest'ultima la quota dei sottoscrittori che investono con forma mista (PIC/PAC), i sottoscrittori che scelgono una modalità di sottoscrizione diversa dal PIC rappresentano il 38% del totale.



L'asset allocation evidenzia valori differenziati in base alla tipologia di prodotto. Tra i fondi italiani prevale l'investimento in fondi flessibili (46%) e obbligazionari (31%).

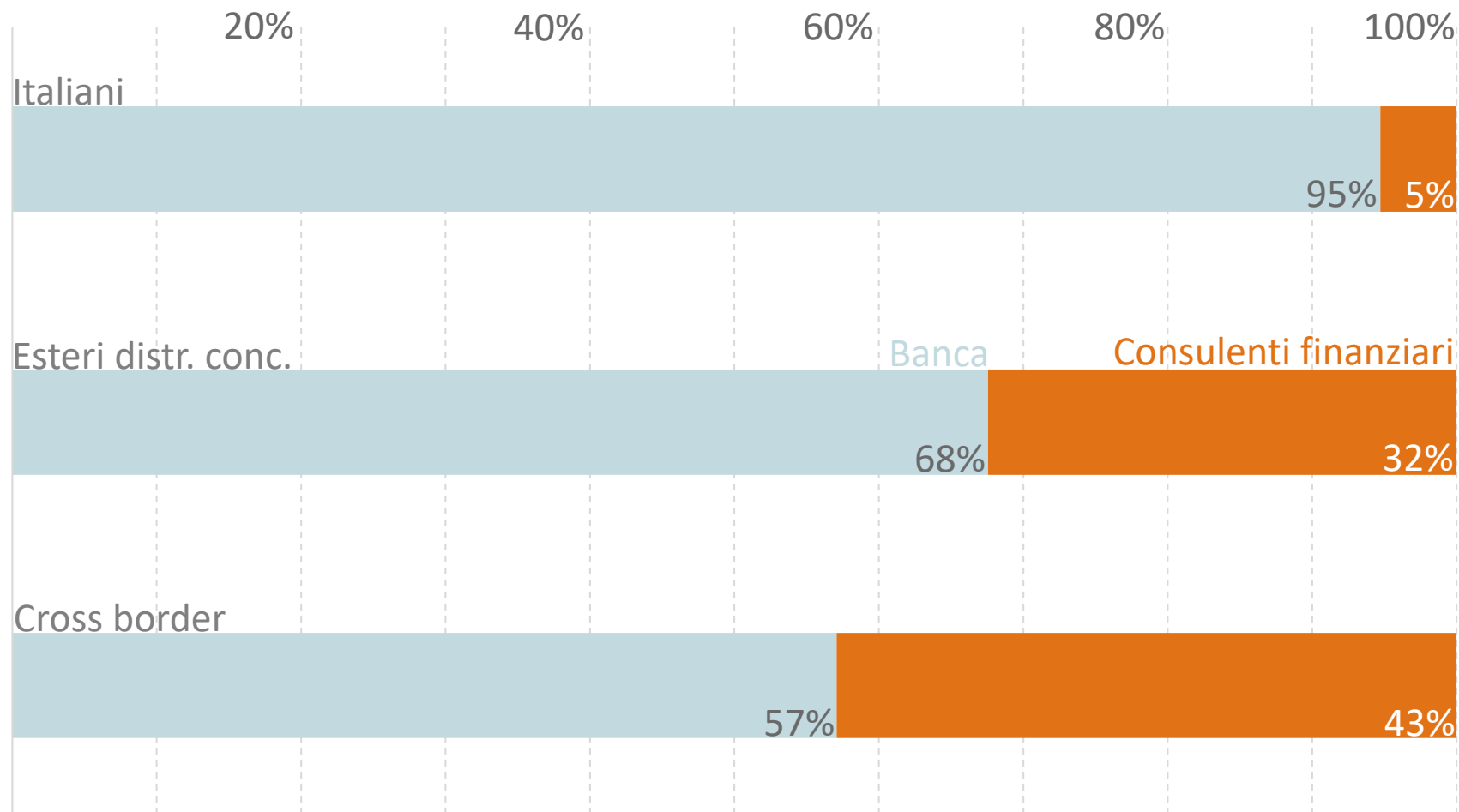
Tra i fondi esteri cresce la componente azionaria, con il valore per i fondi cross border che si attesta al 47%. Resta stabile attorno al 30% il peso dei fondi obbligazionari, mentre diminuisce la quota dei fondi flessibili.



Complessivamente, due terzi degli investimenti hanno un grado di rischio compreso tra 1 e 4.

L'80% dei fondi italiani ha un grado di rischio compreso tra 1 e 4, valore che scende al 64% tra i prodotti esteri (distribuzione concentrata).

Il 53% dei fondi cross border ha un grado di rischio superiore a 4.



Per i fondi italiani, il 95% dell'investimento complessivo è distribuito tramite sportelli bancari.

Il peso dei fondi distribuiti dalle reti di consulenti finanziari aumenta sensibilmente tra i prodotti esteri: per quelli a distribuzione concentrata è pari al 32%, per i fondi cross border sale al 43%.

Alessandro Rota
Riccardo Morassut
Francesco Bassi
